**Vespro in preparazione al dono diaconato per Ettore e la sua famiglia**

INNO

***Thy word is a lamp unto my feet  
And a light unto my path.*** *(2 v.)*

When I feel afraid,  
And think I've lost my way.

Still, You're there right beside me.

Nothing will I fear

As long as You are near;  
Please be near me to the end.  
  
I will not forget  
Your love for me and yet,  
My heart forever is wandering.  
Jesus be my guide,  
And hold me to Your side,  
And I will love you to the end.  
  
***Thy word is a lamp unto my feet  
And a light unto my path.***

***Thy word is a lamp unto my feet  
And a light unto my path.***

***And a light unto my path.***

***You're the light unto my path.***

*Trad.:*

***La tua Parola è lampada ai miei passi***

***e luce alla mia strada***

*Quando ho paura*

*e penso di aver perduto la via,*

*allora, tu mi sei accanto.*

*Non temerò nulla finchè mi sarai vicino:*

*Ti prego rimani accanto a me sino alla fine.*

*Non dimenticherò il tuo amore per me,*

*E il mio cuore sempre lo cercherà.*

*Gesù, sii la mia guida: tienimi al tuo fianco*

*e ti amerò sino alla fine.*

*Rit.e fin.: …****Tu sei luce alla mia strada***

**I Antifona  
Nulla di voi trattenete per voi**

**affinchè totalmente vi accolga**

**Colui che totalmente a voi si offre**  
  
**SALMO 61**Solo in Dio riposa l'anima mia; \*  
da lui la mia salvezza.   
Lui solo è mia rupe e mia salvezza, \*  
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.   
 Fino a quando vi scaglierete contro un uomo, †  
 per abbatterlo tutti insieme, \*  
 come muro cadente, come recinto che crolla?   
Tramano solo di precipitarlo dall'alto, \*  
si compiacciono della menzogna.   
Con la bocca benedicono, \*  
nel loro cuore maledicono.  
 Solo in Dio riposa l'anima mia, \*  
 da lui la mia speranza.   
 Lui solo è mia rupe e mia salvezza, \*  
 mia roccia di difesa: non potrò vacillare.   
In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; \*  
il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.   
 Confida sempre in lui, o popolo, †  
 davanti a lui effondi il tuo cuore, \*  
 nostro rifugio è Dio.   
Sì, sono un soffio i figli di Adamo, †  
una menzogna tutti gli uomini, \*  
insieme, sulla bilancia,   
sono meno di un soffio.   
 Non confidate nella violenza, \*  
 non illudetevi della rapina;   
 alla ricchezza, anche se abbonda, \*  
 non attaccate il cuore.   
Una parola ha detto Dio, due ne ho udite: †  
il potere appartiene a Dio, \*  
tua, Signore, è la grazia;   
 secondo le sue opere \*  
 tu ripaghi ogni uomo.  
  
**I Antifona  
Nulla di voi trattenete per voi**

**affinchè totalmente vi accolga**

**Colui che totalmente a voi si offre**  
  
**II Antifona  
Lodate e benedite il Signore**

**ringraziatelo e servitelo con grande umiltà**  
  
**SALMO 66 (*il salmo è proclamato in inglese e l’assemblea risponde con il ritornello cantato*)**O God, be gracious and bless us  
and let your face shed its light upon us.  
So will your ways be known upon earth  
and all nations learn your saving help.

**T.:Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.**

Let the nations be glad and exult  
for you rule the world with justice.  
With fairness you rule the peoples,  
you guide the nations on earth.

**T.:Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.**

The earth has yielded its fruit  
for God, our God, has blessed us.  
May God still give us his blessing  
till the ends of the earth revere him.

**T.:Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.**

Glory to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit:  
— as it was in the beginning, is now, and will be for ever. Amen.

**II Antifona  
Lodate e benedite il Signore**

**ringraziatelo e servitelo con grande umiltà**

**III Antifona**

**Per te stesso, o Signore, ti rendiamo grazie**

**CANTICO Col 1, 3. 12-20**

Ringraziamo con gioia Dio, \*  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,   
perché ci ha messi in grado di partecipare \*  
alla sorte dei santi nella luce,  
 ci ha liberati dal potere delle tenebre, \*  
 ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,   
 per opera del quale abbiamo la redenzione, \*  
 la remissione dei peccati.   
Cristo è immagine del Dio invisibile, \*  
generato prima di ogni creatura;   
è prima di tutte le cose \*  
e tutte in lui sussistono.  
 Tutte le cose sono state create per mezzo di lui \*  
 e in vista di lui:  
 quelle nei cieli e quelle sulla terra, \*  
 quelle visibili e quelle invisibili.  
Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; \*  
è il principio di tutto,   
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti,   
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza, \*  
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,   
rappacificare con il sangue della sua croce \*  
gli esseri della terra e quelli del cielo.  
  
**III Antifona**

**Per te stesso, o Signore, ti rendiamo grazie**

**Lettura dal Vangelo secondo Matteo (**Mt 14, 22-34)

Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.  
La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: "È un fantasma!" e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: "Coraggio, sono io, non abbiate paura!". Pietro allora gli rispose: "Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque". Ed egli disse: "Vieni!". Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: "Signore, salvami!". E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?". Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: "Davvero tu sei Figlio di Dio!".  
Compiuta la traversata, approdarono a Gennèsaret. E la gente del luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia in tutta la regione; gli portarono tutti i malati e lo pregavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello. E quanti lo toccarono furono guariti.

***Come segno del servizio alla Parola baciamo il Santo Vangelo***

**Antifona al Magnificat  
Colui che i cieli non potevano contenere**

**la Vergine Maria lo raccolse**

**nel piccolo chiostro del suo santo seno**

L’anima mia magnifica il Signore

ed ho grande gioia in Dio che mi ha salvata.

Egli ha guardato a me, alla sua povera serva:

tutti mi chiameranno beata.

Lui che tutto può ha fatto in me cose grandi.

Grande, dolce e santo è il suo nome.

Egli sarà per sempre misericordioso

con tutti quelli che gli voglion bene.

Ha mandato in rovina i superbi,

ha rovesciato i potenti dai loro troni,

ha disperso gli egoisti

ed invece ha innalzato gli umili,

ha colmato di beni i deboli,

ha mandato indietro

i ricchi a mani vuote.

Egli è fedele alle sue promesse,

è venuto in aiuto al suo servo.

Grande, grande è il mio Signore.

**Antifona al Magnificat  
Colui che i cieli non potevano contenere**

**la Vergine Maria lo raccolse**

**nel piccolo chiostro del suo santo seno**

**Intercessioni**

Signore che sempre apri per noi vie nuove ti affidiamo nuovamente Ettore e la sua famiglia affinchè il servizio reciproco con cui vivono la loro vita insieme sia ora a servizio della Chiesa. Preghiamo insieme: **Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est**

Signore benedici Ettore che accoglie il dono del diaconato a cui la madre Chiesa lo conduce: donagli sempre la piccolezza di chi si sa salvato da te e fa che possa essere sempre più innamorato della tua Parola e servo dei fratelli più ai margini e lontani.

Signore ti affidiamo Eithne e ti ringraziamo per il suo esempio di servizio umile e gratuito con cui ha risposto sempre alla tua chiamata nella sua vita: possa continuare ad essere guida per la sua famiglia affinche tutti abbiano il cuore colmo di compassione per chi soffre e continui a seminare speranza nelle vite scartate

Signore mettiamo ancora una volta nelle tue mani Sara, Rachele e tutti i loro fratelli e sorelle: la tua presenza che ha fatto della loro casa una casa aperta, possa colmare sempre le loro vite della tua gioia, possa sanare ogni ferita affinchè facciano della loro vita un dono per gli altri, grate per tutto ciò che hanno ricevuto

Signore guarda con amore tutti i ragazzi che in Romania e in Ghana hai legato alla vita di questa famiglia: tu che conosci le loro sofferenze abbracciali con il tuo amore di Padre e sostieni tutti i fratelli e le sorelle che operano al loro servizio, in aiuto delle loro povertà, proclamando la bellezza e la dignità delle loro vite.

**Padre nostro**

***Come segno del servizio ai fratelli riceviamo l’unzione delle mani con il profumo***

Guardiamo a Te che sei Maestro e Signore:

chinato a terra stai, ci mostri che l’amore

è cingersi il grembiule,

sapersi inginocchiare,

c’insegni che amare è servire.

***Fa’ che impariamo, Signore, da Te,***

***che il più grande è chi più sa servire,***

***chi si abbassa e chi si sa piega - re,***

***perché grande è soltanto l’amore.***

E ti vediamo poi, Maestro e Signore,

che lavi i piedi a noi che siamo tue creature;

e cinto del grembiule,

che è il manto tuo regale,

c’insegni che servire è regnare.

**ORAZIONE**

O Padre rifulga sempre nei nostri cuori e nei nostri gesti la luce del tuo Vangelo affinchè possa brillare attraverso il nostro piccolo servizio, l’amore con cui tu nel Figlio ti sei chinato su di noi e che ci chiama ad essere con la vita, un grazie eterno a te in Cristo tuo Figlio che vive e regna con te nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**BENEDIZIONE**

**Eithne:** Benedici Signore Ettore lo sposo che tu mi hai donato: fa che possa sempre essere guidato e illuminato dalla luce del tuo Vangelo custodendo sempre nel cuore la tua Parola

*(fa il segno della croce sulla fronte di Ettore)*

**Sara e Rachele:** Benedici Signore Ettore il papà che tu ci hai donato e fa che possa donare sempre l’amore che ha ricevuto da te e da noi, per essere casa per tutti.

*(fanno il segno della croce sulla fronte di Ettore)*

**Sorelle:** Benedici Signore questa famiglia e fa che insieme crescano nel tuo amore e siano sempre segno nella Chiesa del tuo farti servo dell’umanità.

(*la madre fa il segno della croce sulla fronte di tutta la famiglia)*

***Madre:*** e la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di noi e con noi rimanga sempre. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

***T. AMEN***

***CANTO: Nella casa tua io canto a te, Maria,***

***prendi fra le mani tu la vita mia,***

***accompagna il mio cammino verso lui***

***sulla strada che hai percorso tu, Maria.***

Tu, che hai vissuto nella verità,

tu, vera donna della libertà.

Dal cuore tuo l’amore imparerò

e nel mondo io lo porterò.

***Nella casa tua…***

Resta vicina a me, madre di Dio,

del tuo coraggio riempi il cuore mio.

Solo l’amore allora mi guiderà,

sarò luce per l’umanità.